



N° 1031: OFFRIRE NON SOLO CIBI E BEVANDE....

L'esercizio pubblico può aprire se applica il piano di protezione e lo riconosce.

A questo proposito l'ordinanza-2 covid ci dice che "le strutture sono autorizzate esclusivamente a servire cibo e bevande; ulteriori offerte quali concerti o giochi sono vietate."

Questo è quanto impongono le normative per l'applicazione per il piano di protezione PER CHI FA RISTORAZIONE.

Ed è per questo che il piano di protezione per la ristorazione sancisce che "non è consentito l'uso di attrezzature per il tempo libero come i tavoli da biliardo, le freccette, il bowling, il karaoke e le slot machine né la musica dal vivo".

Ciò significa che per effettuare proporre qualsiasi cosa che non sia il servire cibo o ristorazione, occorre procedere per un'altra via.

A questo proposito – lo avevamo già spiegato ma vale la pena ripeterlo – vi sono due possibilità: l'offerta è esplicitamente proibita, oppure è lecita ma a sua volta necessita di un piano di protezione apposito.

Lo spieghiamo meglio con tre esempi:

(1)

Il bar di un locale erotico non può aprire poiché l'ordinanza-2 covid prescrive esplicitamente la chiusura per i locali erotici.

(2)

La mescita di una sala di biliardo può aprire ma deve presentare due piani di protezione se vuole mantenere aperti i tavoli da gioco e la mescita.

Deve presentare il piano di protezione della ristorazione, come pure uno specifico per l'utilizzo dei tavoli da biliardo (ricordiamo che il biliardo è pure uno sport riconosciuto). Per questa ragione Oltralpe alcune sale hanno già potuto riaprire. Così ha del resto scritto GastroSuisse (e di rimando pure GT e questa pagina FB):

"Nei centri biliardo che dispongono anche di un bar, il biliardo può essere aperto rispettando il piano di

"Nei centri biliardo che dispongono anche di un bar, il biliardo può essere aperto rispettando il piano di protezione previsto per le strutture sportive, mentre il bar a sua volta dovrà rispettare quello per il settore della ristorazione e albergheria."

(3)

Idem per i cosiddetti shisha-bar.

Se sono aziende ristorative, possono continuare con due piani di protezione. Riprendiamo anche qui quanto hanno pubblicato GastroSuisse (e di rimando pure GT e quesa pagina FB):

"Se l'azienda di ristorazione offre anche uno shisha bar, deve definire un piano di protezione specifico per questa offerta, che sia in linea con le misure di igiene e le regole di distanziamento sociale dell'UFSP. I due piani di protezione («Gastro» e «Shisha») saranno applicati contemporaneamente. Se la struttura è in grado di garantire queste condizioni, lo shisha bar può riaprire."



